

Domenica 20.06.21 Il giorno della verità  
By Mario il pres.

Il giorno della verità: nessuna definizione

Un tappone. Oggi, Schia, C'è da rispettare il rito della foto, davanti al cartellone. Ogni anno la si fa. Per alcuni è un problema, non tanto per la difficoltà del percorso, ma per il fatto che la foto ti mostra il tempo che passa.

E' il giorno della verità, perché mostra chi effettivamente è professionista (parlo ovviamente della Ciclistica e non di cose banali, tipo professionisti pagati) e chi no.

Salita dolomitica, quindici chilometri dal Ponte sulla Parma al Passo Schia, sotto al Pesdonica, quota 1250. Solo i buoni ce la faranno.

Partenza da Via Spada per Salva, RobbiBel, LucaMor, Fede, Miki, Carlo, Costantino ( con una fiammante nuova bici, che appunto da nuova bici, qualche problema, durante la giornata, lo creerà), Matteo e Yuly, ospiti. Dal Play, Giuli ed Enry. Dalla piazzetta Piadina, Silvio, Richi, Vittorio, AntonioLer, e gli ospiti Carmine( considerarlo ospite, è fuori luogo, è pure fornito di muta ufficiale), Alberto e Paolo Soncini, nostro vecchio iscritto (dovrei citare Melegari e Bottazzi, ma in pochi lo capirebbero). Manca Paolone e la cosa mi stupisce, perché una uscita di giornata l'ha fatta. La piana, o meglio la discesa, così chiama Salvatore il falsopiano della pedemontana, viene fatta a velocità molto sostenuta. La presenza di Carmine, Alberto e Yuly (rientrerà più o meno a Langhirano e lo incrocerò a San Polo), si fa sentire. Silvio, manderà a quel paese tutti già a Quattro Castella (assieme a Richi, e PaoloS, taglierà per Lagrimone, dopo il Boschetto e assieme a Giuli e Michi, intanto rientrati da Tizzano passando da Anzolla, faranno anche Bazzano). Salva, RobbiBel, LucaMor, Fede, Miki, Carlo, Costantino, Matteo, Giuli, Enry, Vittorio, AntonioLer, Carmine e Alberto, dopo aver raggiunto il ponte sulla Parma ai trenta orari, affrontano la lunga salita. Detto del taglio di Giulie Michi a Tizzano, tutti gli altri vanno verso Musiara Superiore, che porterà al Passo. I miei informatori, mi parlano di un Carlo stratosferico, come pure Federico e Carmine( il giovane ed il vecchio), di problematiche legate ai mezzi (Luca mor e Costantino, come detto cosa normale con una bici nuova), ma Strava, mi dice che il best time è ancora una volta di LucaMor, anche perché il Capitano , pare abbia la schiena a pezzi. Già gli è stato detto che la SECONDA, non si fa mai in PIEDI, ma probabilmente non se lo ricorda.

Salva, RobbiBel, LucaMor, Fede, Carlo, Costantino, Enry, Vittorio, AntonioLer, sono i PROF della Ciclistica, è questo il risultato del GIORNO DELLA VERITA' (Carmine, Alberto e Matteo sono ospiti)

Dopo la foto di rito, rientro da Casalcavagna Pratolungo, Lagrimone, Campora, Torrione, Fondovalle e Traversetolo. Viene saltato Bazzano, perché, Alberto, dovrà arrendersi per foratura irreparabile( rientro in macchina).

Qualche chiacchiera a Montecavolo poi a casa. Per me l'eroe di giornata è sempre Enry.

Anche io, ho partecipato alla giornata. Sono partito alle otto e trenta, seguendo l'odore lasciato sul percorso dalla Ciclistica (ho detto odore non fetore). L'ho perso, però, a Mamiano, per cui sono rientrato.

Buona la ventiresima (Diciotto?)

